



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

LA CRI PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DI TUTTI: PROTEZIONE CIVILE NELL'ITALIA MERIDIONALE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore B – 3 Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:**CONTRIBUTO AL PROGRAMMA**

Il progetto si inserisce all'interno del Programma LA CRI UN AIUTO PER TUTTI – SUD ITALIA contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo 10 della Strategia 2030, ovvero quello di "Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi", ambito di intervento c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese. Il progetto infatti agisce per rafforzare i servizi di prevenzione e assistenza della popolazione locale. Il programma concorre inoltre al raggiungimento dell'Obiettivo dell'Agenda 2030 n.3: "Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età", mettendo in atto azioni volte a rafforzare la qualità di vita dei cittadini in termini sia di salute fisica che sociale.

Il contrasto alle disuguaglianze è insito nella stessa identità della Croce Rossa che ha, nella sua missione, l'obiettivo di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace

Il progetto contribuisce inoltre al Programma attraverso una rete e uno scambio di informazioni aggiornate e condivise per l'intercettazione dei bisogni presenti sul territorio.

La Croce Rossa, in qualità di Rete associativa nazionale, che il compito di organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni e protocolli, delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale di progetto è di Potenziare le attività di Servizio Civile per ridurre i rischi e favorire l'assistenza alle fasce vulnerabili della popolazione dell'Italia meridionale. Il progetto intende, come obiettivo specifico, rafforzare il livello di consapevolezza dell'opinione pubblica sui temi della Protezione civile, rischio ambientale e sociale, buone pratiche e adozione di sani comportamenti per la prevenzione.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di progetto, si intendono raggiungere i seguenti risultati attesi:
 Risultato Atteso 1) Promossa una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici per i cittadini.

Risultato Atteso 2) Promosse attività di pronto intervento coordinate, per consentire alla CRI e alle autorità di essere preparate ad affrontare potenziali crisi e di intervenire in modo tempestivo. Il progetto mira ad un impatto sul territorio agendo sui seguenti indicatori:

Situazione all'inizio del progetto:

- bassa consapevolezza del concetto di rischio;
- modesto livello di sensibilità della popolazione verso i rischi naturali e antropici;
- scarsa conoscenza dei comportamenti da adottare in casi di crisi ed emergenze;
- necessità di aumentare la consapevolezza dell'importanza di adottare buone pratiche per la prevenzione e comportamenti responsabili e civici
- Necessità di interventi efficaci e tempestivi per rispondere alle crisi e/o emergenze.

Situazione alla fine del progetto:

- Aumentata consapevolezza del concetto di rischio, il livello di sensibilità della popolazione verso i rischi naturali e antropici, migliorata la conoscenza dei comportamenti da adottare in casi di emergenze, promossa l'adozione di buone pratiche per la prevenzione e comportamenti responsabili e civici, attraverso il coinvolgimento in attività di informazione e sensibilizzazione di 20.000 persone;
- potenziati gli interventi efficaci e tempestivi per rispondere a casi critici e/o emergenze a favore di 12.000 persone.

Il progetto si realizza in co progettazione tra gli Enti di Accoglienza coinvolti, presso le cui sedi saranno offerti i servizi di informazione, sensibilizzazione e di cittadinanza attiva per garantire la copertura massima del territorio e potenziarne pertanto l'impatto.

La decisione di co progettare nasce da una visione condivisa del territorio e delle sfide che una grande Organizzazione di Volontariato come Croce Rossa Italiana è chiamata ad affrontare quotidianamente per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni che su quel territorio ci vivono. L'esigenza di un servizio di informazione e sensibilizzazione per rafforzare solidarietà e accesso ai diritti dalla parte delle fasce vulnerabili è il filo conduttore alla base della co progettazione, consapevoli che la messa in comune e a sistema delle procedure e delle buone pratiche nella realizzazione del Progetto favorisce il raggiungimento dell'obiettivo comune.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

| Attività | Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari |
|---|---|
| Risultato Atteso1) Cittadini sensibilizzati e forniti delle competenze per accrescere la resilienza e adottare stili di vita sostenibili. | |
| 1.1. Mappatura del territorio e della popolazione, identificazione dei maggiori rischi di calamità, finalizzata all'aggiornamento del Piano di emergenza. | i Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web; Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della mappatura; Collaborano alla diffusione della mappatura distribuendola ai partner locali e sui canali web. |
| 1.2. Svolgimento di attività di formazione e informazione sui rischi del territorio - Scuole | I Volontari SCU collaboreranno nel contattare le scuole e organizzare il calendario degli incontri; supportano il personale CRI nella preparazione del materiale didattico; aiutano nell'allestimento delle location; partecipano e collaborano alla realizzazione degli incontri; danno supporto nella rilevazione del gradimento e nell'elaborazione del report delle attività. |
| 1.3 Attività di sensibilizzazione e informazione per l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di calamità - Online | I Volontari SCU partecipano alla definizione dei temi principali della campagna ed all'elaborazione contenuti; collaborano creativamente alla grafica e aiutano nell'attività |

| | |
|--|---|
| | di editing; forniscono supporto nella pubblicazione dei materiali in rete e nella loro diffusione; collaborano nel monitoraggio dei post e nella loro eventuale moderazione e mediazione per evitare messaggi violenti e/o inappropriati. |
| 1.4 Eventi di formazione sulla gestione delle emergenze Covid - Piazze | I Volontari SCU partecipano al team di lavoro; forniscono supporto nella presa di contatto con stakeholder e organizzazione calendario degli eventi; collaborano alla preparazione del materiale per allestimento e materiale per attività; aiutano nell'allestimento della location; partecipano attivamente alla realizzazione delle attività di piazza; collaborano nella stesura dei report delle attività realizzate. |
| Risultato Atteso 2) Potenziata la tutela della vita e della società attuando strategie di Protezione Civile coordinate e integrate in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio. | |
| 2.1 Attività di back office – Sale operative multilivello | <i>I Volontari SCU</i> partecipano alle attività di coordinamento dei comitati territoriali e analisi delle attività svolte; realizzano ricerche su internet e raccolta dati per l'analisi delle esigenze territoriali; forniscono supporto per la gestione delle attività in ordinario; collaborano nell'organizzazione delle attività tecnico operative. |
| 2.2 Formazione e aggiornamento del personale impiegato e del personale volontario | I Volontari SCU saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione del materiale da utilizzare e le dispense da distribuire durante i corsi di formazione; Parteciperanno ai corsi di formazione e aggiornamento e acquisendo così maggiori competenze per affiancare gli Operatori Cri nelle specifiche attività; saranno di supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione durante la realizzazione delle attività. |
| 2.3 Servizio Emergenza - Interventi urgenti di assistenza ai feriti, prime cure, prime valutazioni diagnostiche, stabilizzazione dei pazienti | I Volontari SCU collaboreranno nella preparazione dei materiali necessari per realizzare l'intervento; Parteciperanno alle attività di intervento in qualità di supporto logistico; daranno supporto nell'elaborazione del report delle attività realizzate. |

SEDI DI SVOLGIMENTO:

1. Comitato Regionale Sicilia
Via Piersanti Mattarella – PALERMO
2. Comitato Regionale Abruzzo – Sede Legale
Piazza San Marciano - L'AQUILA
3. Comitato Regionale Abruzzo – Polo Logistico C.R.I. c/o Interporto Avezzano
Via Delle Olimpiadi – AVEZZANO
4. Croce Rossa Italiana Comitato di Castelvetro
Contrada Strasatto – CASTELVETRANO
5. Croce Rossa Italiana Comitato di Lanciano
Via del Mare – LANCIANO
6. Croce Rossa Italiana sede di Eboli
Piazza Fratelli Cianco – EBOLI
7. Croce Rossa Italiana Comitato di Serre sede di Contursi Terme
via Madonne delle Grazie - CONTURSI TERME
8. Croce Rossa Italiana Comitato di Serre

Via Ennio D'Aniellon – SERRE

9. Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli Nord
Via Sottotenente Giovanni Esposito – CASAVATORE

10. Croce Rossa Italiana Comitato di Caserta
via Raffaele Leonetti – CASERTA

11. Croce Rossa Italiana Comitato di Salerno
Via Roma – SALERNO

12. Croce Rossa Italiana Comitato di Avezzano
VIA CAMILLO CORRADINI – AVEZZANO

13. Croce Rossa Italiana Comitato di Chieti
Via Pietro Falco – CHIETI

14. Croce Rossa Italiana Comitato di Taurianova
Piazza Aldo Moro – TAURIANOVA

15. Croce Rossa Italiana Comitato di Teramo - sede di Val Vomano
CONTRADA SALARA – BASCIANO

16. Croce Rossa Italiana Comitato di Teramo - sede di Campi
Fraz. Sant'Onofrio - CAMPLI

17. Croce Rossa Italiana Comitato di Teramo
Via Giuseppe De Vincentiis – TERAMO

18. Croce Rossa Italiana Comitato di Vibo Valentia
VIA ALCIDE DE GASPERI - VIBO VALENTIA

19. Croce Rossa Italiana Comitato di San Severo Torremaggiore sede operativa
VIA QUARANTA - SAN SEVERO

20. Croce Rossa Italiana Comitato di Cava De' Tirreni
VIA VENTiquattro Maggio - CAVA DÈ TIRRENI

21. Croce Rossa Italiana Comitato di Milazzo - Isole Eolie
VIA SAN PAOLINO – MILAZZO

22. Croce Rossa Italiana Comitato di Benevento
VIA MARTIRI D'UNGHERIA – BENEVENTO

23. Croce Rossa Italiana Comitato di Casal di Principe
CORSO ITALIA - CASAL DI PRINCIPE

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

1. Comitato Regionale Sicilia - 1 (GMO: 1) senza vitto e alloggio
2. Comitato Regionale Abruzzo – Sede Legale – 2 senza vitto e alloggio
3. Comitato Regionale Abruzzo – Polo Logistico C.R.I. c/o Interporto Avezzano – 4 senza vitto e alloggio
4. Croce Rossa Italiana Comitato di Castelvetro – 2 (GMO: 1) senza vitto e alloggio
5. Croce Rossa Italiana Comitato di Lanciano – 4 (GMO: 1) senza vitto e alloggio

6. Croce Rossa Italiana sede di Eboli – 2 (GMO: 1) senza vitto e alloggio
7. Croce Rossa Italiana Comitato di Serre sede di Contursi Terme – 4 (GMO: 1) senza vitto e alloggio
8. Croce Rossa Italiana Comitato di Serre – 5 (GMO: 2) senza vitto e alloggio
9. Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli Nord – 2 (GMO: 1) senza vitto e alloggio
10. Croce Rossa Italiana Comitato di Caserta – 4 (GMO: 2) senza vitto e alloggio
11. Croce Rossa Italiana Comitato di Salerno – 8 (GMO: 1) senza vitto e alloggio
12. Croce Rossa Italiana Comitato di Avezzano – 2 senza vitto e alloggio
13. Croce Rossa Italiana Comitato di Chieti - 2 senza vitto e alloggio
14. Croce Rossa Italiana Comitato di Taurianova – 1 senza vitto e alloggio
15. Croce Rossa Italiana Comitato di Teramo - sede di Val Vomano – 4 (GMO: 1) senza vitto e alloggio
16. Croce Rossa Italiana Comitato di Teramo - sede di Campi – 4 (GMO: 1) senza vitto e alloggio
17. Croce Rossa Italiana Comitato di Teramo – 6 (GMO: 1) senza vitto e alloggio
18. Croce Rossa Italiana Comitato di Vibo Valentia - 3 (GMO: 1) senza vitto e alloggio
19. Croce Rossa Italiana Comitato di San Severo Torremaggiore sede operativa – 2 (GMO: 1) senza vitto e alloggio
20. Croce Rossa Italiana Comitato di Cava De' Tirreni - 1 senza vitto e alloggio
21. Croce Rossa Italiana Comitato di Milazzo - Isole Eolie - 2 (GMO: 1) senza vitto e alloggio
22. Croce Rossa Italiana Comitato di Benevento – 2 senza vitto e alloggio
23. Croce Rossa Italiana Comitato di Casal di Principe – 5 (GMO: 2) senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Adesione ai principi Fondamentali della Croce Rossa;
- Rispetto dei regolamenti, delle norme dell'Ente e del Codice Etico
- Flessibilità nell'organizzazione dei turni e nell'orario di servizio;
- Restituzione al termine del periodo di Operatore Volontario dell'abbigliamento CRI e di ogni altro materiale ricevuto in dotazione;
- Mantenimento della riservatezza sulle attività svolte durante il servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
- In caso di emergenza disponibilità ad essere impiegati nei contesti emergenziali previa richiesta specifica con modalità chiare e predefinite

giorni di servizio settimanali: 5
monte ore settimanali: 25
monte ore annui: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Certificazione delle competenze, Studio Domino – Learning and Information Technology P. IVA. 01608240766, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013.

Inoltre, CERTIFICAZIONI RICONOSCIUTE DALL'ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

| | | |
|--|---|--|
| Patente di guida CRI | Riconosciuta a norma del D.lgs. n° 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada) | Abilita alla guida dei veicoli in dotazione della Croce Rossa Italiana |
| Corso base D.Lgs.81/08 | Regolamento sulla tutela della sicurezza e della salute dei volontari | Attestato corso in materia di salute e sicurezza livello base |
| Attestato "FULL D" (per operatori volontari che sono anche soci CRI) "BLS-D" (per operatori volontari che non sono soci CRI) | Previsto e riconosciuto da O.P. 10/14 del 15 gennaio 2014 | Corso che abilita ad effettuare manovre di rianimazione cardio-polmonare e l'utilizzo in maniera appropriata del defibrillatore semiautomatico sia in caso |

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione, come da Circolare del 23 dicembre 2020, sarà comunicata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari

Durata: Complessivamente 72 ore, erogate e certificate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
LA CRI UN AIUTO PER TUTTI – SUD ITALIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo dell'Agenda 2030 n.10, f) del Piano Triennale 2020-2022 per la programmazione del servizio civile universale "Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito d'intervento c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':

SI

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 20
- Tipologia di minore opportunità: Giovani con difficoltà economiche
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- Attività degli operatori volontari con minori opportunità

| Attività | Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari |
|--|--|
| Risultato Atteso1) Cittadini sensibilizzati e forniti delle competenze per accrescere la resilienza e adottare stili di vita sostenibili. | |
| 1.1. Mappatura del territorio e della popolazione, identificazione dei maggiori rischi di calamità, finalizzata all'aggiornamento del Piano di emergenza. | I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web; Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della mappatura; Collaborano alla diffusione della mappatura distribuendola ai partner locali e sui canali web. |
| 1.2. Svolgimento di attività di formazione e informazione sui rischi del territorio - Scuole | I Volontari SCU collaboreranno nel contattare le scuole e organizzare il calendario degli incontri; supportano il personale CRI nella preparazione del materiale didattico; aiutano nell'allestimento delle location; partecipano e collaborano alla realizzazione degli incontri; danno supporto nella rilevazione del gradimento e nell'elaborazione del report delle attività. |
| 1.3 Attività di sensibilizzazione e informazione per l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di calamità - Online | I Volontari SCU partecipano alla definizione dei temi principali della campagna ed all'elaborazione contenuti; collaborano creativamente alla grafica e aiutano nell'attività di editing; forniscono supporto nella pubblicazione dei materiali in rete e nella loro diffusione; collaborano nel monitoraggio dei post e nella loro eventuale moderazione e mediazione per evitare messaggi violenti e/o inappropriati. |
| 1.4 Eventi di formazione sulla gestione delle emergenze Covid - Piazze | I Volontari SCU partecipano al team di lavoro; forniscono supporto nella presa di contatto con stakeholder e organizzazione calendario degli eventi; collaborano alla preparazione del materiale per allestimento e materiale per attività; aiutano nell'allestimento della location; partecipano attivamente alla realizzazione delle attività di piazza; collaborano nella stesura dei report delle attività realizzate. |
| Risultato Atteso 2) Potenziata la tutela della vita e della società attuando strategie di Protezione Civile coordinate e integrate in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio. | |
| 2.1 Attività di back office – Sale operative multilivello | I Volontari SCU partecipano alle attività di coordinamento dei comitati territoriali e analisi delle attività svolte; realizzano ricerche su internet e raccolta dati per l'analisi delle esigenze territoriali; forniscono supporto per la gestione delle attività in ordinario; collaborano nell'organizzazione delle attività tecnico operative. |
| 2.2 Formazione e aggiornamento del personale impiegato e del personale | I Volontari SCU saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione del materiale da utilizzare e le dispense da distribuire durante i corsi di formazione; |

| | |
|---|--|
| volontario | Parteciperanno ai corsi di formazione e aggiornamento e acquisendo così maggiori competenze per affiancare gli Operatori Cri nelle specifiche attività; saranno di supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione durante la realizzazione delle attività. |
| 2.3 Servizio Emergenza - Interventi urgenti di assistenza ai feriti, prime cure, prime valutazioni diagnostiche, stabilizzazione dei pazienti | I Volontari SCU collaboreranno nella preparazione dei materiali necessari per realizzare l'intervento; Parteciperanno alle attività di intervento in qualità di supporto logistico; daranno supporto nell'elaborazione del report delle attività realizzate. |

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La CRI provvederà, ad inizio servizio a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria. I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time. Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica. Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, et. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

SI

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate:

- numero ore totali: 27
- di cui:
 - numero ore collettive: 17
 - numero ore individuali: 10

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio ideate saranno somministrate a partire dall'ottavo mese di servizio degli Operatori Volontari e li vedranno coinvolti per i successivi due mesi. Ogni settimana un giorno di servizio (5 ore) sarà interamente dedicato alla messa in opera delle attività previste.

Le attività previste sono le seguenti:

- A. Organizzazione di momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali (12 ore)
- B. Realizzazione di workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari (5 ore):
 - B1- Worskshop sul Curriculum Vitae
 - B2 - Masterclass su Orientamento Scelta Professionale
 - B3 - Workshop sul Colloquio di Selezione
- C. Lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed

i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari. (5 ore)

D. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. (5 ore)

| | | SETTIMANE | | | | | | | | | | | |
|------------|----|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| Tutoraggio | A | | | | | | | | | | | | |
| | B1 | | | | | | | | | | | | |
| | B2 | | | | | | | | | | | | |
| | B3 | | | | | | | | | | | | |
| | C | | | | | | | | | | | | |
| | D | | | | | | | | | | | | |

Tutte le attività ideate saranno somministrate presso le sedi di realizzazione

→Attività di tutoraggio

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali. Tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli Operatori Volontari svilupperanno le loro capacità di meta critica e di self consciousness al fine di migliorarle e potenziarle. Per diventare valutatori capaci del proprio apprendimento, gli Operatori Volontari saranno chiamati a ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile,

fare piani di miglioramento e autocritica. Tramite l'autovalutazione, gli Operatori Volontari diventeranno maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti.

I momenti di autovalutazione assumeranno molte forme, fra cui:

- Discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi)
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari
- Brainstorming
- Q&A collettivi

La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari.

- L'orientamento, processo complesso e articolato, sarà basato su tre pilastri fondamentali:
- Messa a fuoco delle attitudini individuali e delle motivazioni personali degli Operatori Volontari;
- Valorizzazione del percorso educativo-lavorativo degli Operatori Volontari;
- Esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro in relazione alle attitudini e delle aspirazioni professionali.

Nello specifico verranno effettuati:

- Workshop sul Curriculum Vitae: il CV, la lettera di motivazione, l'autopresentazione.
- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le -modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, etc...)
- Workshop sul Colloquio di Selezione: Tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo.

La terza fase prevedrà una panoramica, tramite lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Le misure e i servizi di politica attiva erogati dai Cpi e ed i Servizi per il lavoro che verranno presentati

agli operatori volontari sono:

- orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione;
- aiuto alla ricerca di un'occupazione, anche attraverso sessioni di gruppo, entro tre mesi dalla registrazione;

- orientamento specialistico e individualizzato, attraverso il bilancio delle competenze e l'analisi dei fabbisogni di formazione, esperienze di lavoro o altre misure, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro territoriale, nazionale ed europea;
 - orientamento individualizzato per l'autoimpiego e tutoraggio durante le fasi successive all'avvio dell'impresa;
 - avviamento ad attività di formazione finalizzata alla qualificazione e riqualificazione professionale, all'autoimpiego e all'immediato inserimento lavorativo;
 - accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione;
 - promozione di esperienze lavorative che portino ad un aumento delle competenze, anche attraverso i tirocini;
 - gestione, anche in forma indiretta, di incentivi al lavoro autonomo;
 - gestione di incentivi alla mobilità territoriale;
 - gestione di strumenti per la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura dei minori e delle persone non autosufficienti;
- promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile

Attività opzionali:

Ciascun Operatore volontario coinvolto sarà garantito un colloquio individuale con l'agenzia per il lavoro individuata al termine del quale si procederà alla sua "profilazione" ed alla conseguente sottoscrizione del patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro. Nello specifico saranno analizzate le principali iniziative nazionali e locali attualmente presenti sul mercato del lavoro con particolare riferimento a:

- Apprendistato;
- Garanzia Giovani;
- Tirocinio;
- Self Employment;
- Adr.